

---

## Calle Giordani

**Autore:** AA.VV.

**Fonte:** Città Nuova

È difficile da immaginare, ma la 23esima strada del quartiere ovest di Santo Domingo, la capitale della Repubblica dominicana, ora si chiama Calle Igino Giordani, il co-fondatore dei Focolari, primo direttore di Città nuova. Il riconoscimento è dovuto al fatto che in quella strada c'è una scuola elementare chiamata Cafè con lece ben radicata nella realtà educativa del quartiere. Nasce nel 1985 per opera dei Focolari e il municipio locale, con un voto unanime, ha approvato il cambiamento del nome della via per sottolineare l'importanza che la scuola ha per la formazione delle nuove generazioni. I primi fondi erano arrivati dai modesti risparmi personali di poveri studenti, ma poi sono aumentati di molto grazie al contributo del ministero dell'Istruzione e dell'ex presidente della Repubblica dominicana. Anche la fondazione no-profit che finanzia la scuola è chiamata Foco, soprannome di Giordani. A chi, dunque, se non a lui dedicare la nuova Calle? Dialogo: una nuova tappa Dalla redazione spagnola di Ciudad Nueva ci arriva invece un'intervista al metropolita Policarpo, arcivescovo ortodosso greco per Spagna e Portogallo. Quali sono le prossime sfide dell'ecumenismo? Sono stati molto utili per l'ecumenismo il dialogo, la conoscenza reciproca, la tolleranza e la diminuzione delle polemiche. Ci vuole però una missione più alta: aiutare i pastori e i fedeli ad entrare in una nuova fase di dialogo. Mentre nella prima tappa, dal 1976 al 2006, ci siamo occupati di sottolineare le cose che ci uniscono, ora comincia una nuova stagione, che ha avuto inizio con l'incontro di Ravenna, dove abbiamo potuto esaminare i temi che separano le Chiese, soprattutto in campo ecclesiologico. È necessaria una continua e fervida preghiera affinché, soprattutto i responsabili, abbiano una illuminazione divina. Durante l'incontro di Ravenna, nell'ottobre del 2007, c'è stata una riunione a porte chiuse col papa e 143 cardinali... Si è trattato di un incontro privato; le uniche cose che posso dire è che il papa ha insistito molto sul tema dell'unità con la Chiesa ortodossa e che ha aggiunto - da grande teologo qual è - che c'è ora una maggiore possibilità di unità con l'ortodossia.